

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA
FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL
PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.R. 10/01/57 n. 3;
VISTA la L. 335/95 art. 2 comma 12;
VISTO il D.M. 187/97;
VISTO il D.M. dell'Economia e delle Finanze del 12/02/2004;
VISTO il D.P.R. 27/07/2011 n. 171;
VISTA la L.R. 7/2012 art. 4 comma 1;
VISTA la circolare n. 57509 del 29/04/2014;
VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
VISTA la L.R. 9/2015;
VISTO il Decreto n. 352937 del 13/12/2010, vistato alla Ragioneria Centrale il 22/12/2010 al n. 12590 con il quale al Sig. Pizzimento Carmelo Bruno, nato a XXXXX il XXXXX, C.F. XXXXX, è stato approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato con decorrenza giuridica ed economica 01/01/2011 nella cat. "A";
- VISTA la nota prot. n. 70679 del 08/07/2021, della Funzione Pubblica - Servizio 3 -con la quale già a seguito della richiesta del Dipartimento Beni Culturali prot. n. 3726 del 17/06/2020, si chiede alla Commissione Medica di verifica di Palermo di sottoporre nuovamente il dipendente suddetto, a visita medico collegiale, al fine di accertare lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 187/97 ;
- VISTO il Verbale Modello BL/S – N. XXXXX del XXXXX della suddetta Commissione con cui il dipendente si giudica : "XXXXXXXX";
- VISTO lo stato matricolare regionale;
- RITENUTO per quanto precede, di dover risolvere il rapporto di lavoro del predetto dipendente XXXXX a decorrere dalla data del presente provvedimento;

DECRETA

- Art. 1) Per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 171/2011, a decorrere dalla data del presente provvedimento, il rapporto di lavoro del Sig. Pizzimento Carmelo Bruno, nato a XXXXX il XXXXX, C.F. XXXXX, cat. "A" in servizio presso il Dipartimento BB.CC. e I.S., viene risolto con diritto a pensione e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo regionale di appartenenza.
- Art. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato

od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso suddetti poteri;
Art. 3) Con successivo provvedimento si procederà a determinare il trattamento pensionistico spettante all'interessato.

Il presente Decreto non è soggetto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi della L.R. 10/99 art.62.

Palermo li, 26 GEN. 2022

II DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

F.to

dott. Francesco Picciotto
giusta delega 7879 del 24/01/2022



Visto si pubblici – F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio